



IL PROGETTO PRESENTATO A GAGLIANICO

In bici tra Baraggia e Bessa

Percorsi ciclopeditoni su un'area di novanta chilometri quadrati

■ Martedì è stato presentato il Progetto di promozione e realizzazione di una rete articolata di percorsi ciclopeditoni tra Baraggia e Bessa che vede in rete, per la sua attivazione, otto Comuni: **Benna, Borriana, Cerrione, Gaglianico, Massazza, Mongrando, Sandigliano, Verrone.**

L'area interessata si estende per quasi 90 km quadrati così suddivisi: 15 Km per Benna, 6 per Borriana, 19 per Cerrione, 16 per Gaglianico, 6 per Massazza, 6 per Mongrando, 12 per Sandigliano e 8 per Verrone. Sei di questi Comuni: Benna, Borriana, Cerrione, Massazza, Mongrando e Verrone fanno inoltre parte dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore.

La presentazione è stata introdotta da Paolo Maggia sindaco del Comune capofila e dell'architetto Valeria Varnero che ha elaborato lo studio di fattibilità per un progetto stimato circa 650mila euro per cui cercare i finanziamenti. «La prima cosa da mettere in luce, nell'ideazione di questo progetto» ha detto il sindaco Paolo Maggia «è la positività dell'aver lavorato insieme per raggiungere un unico obiettivo».

Varnero ha evidenziato che si andrà a realizzare circa 90km quadrati di percorso ciclabile protetto dove ora non c'è nulla di quel tipo e non ci saranno altre infrastrutture, semplicemente «si andrà a realizzare un percorso che è, innanzi tutto, per famiglie che vogliono godersi anche solo la scoperta del proprio territorio o di quelli limitrofi in serena tranquillità» ha precisato l'architetto. «Siamo partiti nel 2021, attraverso un attento monitoraggio sul territorio. Sono

stati anche presi contatti con i proprietari privati, in special

modo di cascine, che si trovano lungo il percorso del progetto, per spiegare loro

le finalità ed ottenere, ove occorrono i consensi necessari all'attraversamento delle loro proprietà. Si è anche evidenziato che l'attività di cascine o botteghe si trovino lungo il percorso sarà assolutamente valorizzata dal progetto per il suo risvolto turistico».

Oltre alla promozione della vita all'aria aperta e in salute il progetto si propone il recupero degli antichi sentieri utilizzati in passato per giungere da un Comune o da una frazione all'altra. Si tratta inoltre di un "progetto aperto" a nuove adesioni nel caso in cui altri Comuni vogliano aggiungersi.

Al termine della presentazione sono intervenuti, ad uno ad uno, gli amministratori dei Comuni coinvolti nel progetto, evidenziando ciascuno il valore aggiunto che il progetto ha per il proprio territorio. Maggia, nel ringraziare i colleghi, ha ricordato come la Provincia abbia già dato la sua adesione. Il sindaco di Sandigliano Mauro Masiero ne ha messo in luce «la valenza ecologica e di valorizzazione del territorio».

Il sindaco di Massazza Enrico Casana ha evidenziato che il progetto «valorizzerà l'area intorno al castello e la Baraggia» e che il suo auspicio è quello di poter «recuperare l'antica strada del Pino che collegava il paese a Benna».

Cinzia Bossi sindaco di Verrone ha rilevato come «esso sia davvero l'occasione per una maggiore conoscenza anche di itinerari all'interno del paese e di quelli che lo collegano alla Baraggia». Il sindaco di Benna Cristina Sitzia ha sottolineato «l'importanza della riscoperta del territorio, in primis





per i cittadini e poi per coloro che giungono alla scoperta del paese di Benna o anche solo lo attraversano». Il sindaco di Cerrione Anna Maria Zerbola ha ricordato proprio come l'esperienza dei bambini delle scuole, nei loro progetti sull'uso della bici, le abbia indicato «la necessità assoluta di creare percorsi sicuri fuori dal traffico delle vie principali». Infine il vice sindaco di Mongrando Michele Teagno ha rilevato che sicuramente il percorso «riqualificherà alcune zone tipiche come il Bosco del Vallino». A conclusione il sindaco Maggia e Varnero hanno ricordato che il percorso non interesserà assolutamente la Trossi né interferirà con altri progetti in itinere, ma si gioverà di collaborazioni e interazioni con enti come: Provincia, Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e Lago Maggiore, ATL Biella Valsesia Vercelli, Fondazione Bellezza e Comuni interessati. **MARIA TERESA PRATO**

